CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Sindacale/Turismo
Prot.n. **4237** GP/rp
Oggetto. CCNL dipendenti da aziende del settore Turismo - Invio Piattaforma Rivendicativa

Roma 31 ottobre 2012

Raccomandata A.R.
(anticipata via fax)

Spett/li

FEDERALBERGHI
F.I.P.E.
F.I.A.V.E.T.
F.A.I.T.A.
FEDERRETI

e p.c. FILCAMS-CGIL
UILTuCS-UIL

LORO SEDI

In applicazione della procedura prevista dal CCNL 20 febbraio 2010 "Per i dipendenti da aziende del settore turismo" in allegato siamo ad inviare la piattaforma per il rinnovo del CCNL.

Rimaniamo in attesa di una Vostra convocazione secondo i tempi previsti dal CCNL.

Certi della Vostra attenzione porgiamo distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Giovanni Pirulli)

Il SEGRETARIO GENERALE
(Pierangelo Raineri)

All. piattaforma

Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini e del Turismo
Aderente a UNI, UITA e ITF
Via Livenza 7 – 00198 Roma
Tel. 06.853597 – Fax 06.8558057
http://www.fisascat.it - e-mail: fisascat@fisascat.it – PEC: fisascat.nazionale@pec.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Piattaforma per il rinnovo CCNL Turismo 2013/2015

PREMESSA

La crisi economica che sta colpendo duramente il nostro paese, non risparmia il Turismo, con l'aggravante che questo settore potrebbe oggi più che mai essere il perno di una nuova fase di sviluppo, tema che come organizzazioni sindacali andiamo promuovendo da tempo nelle diverse sedi istituzionali Nazionali e Locali. Da troppo tempo non assistiamo ad adeguati investimenti, ad una vera politica volta alla promozione attiva e al potenziamento dell'offerta turistica nazionale.
Il *brand Italia*, se non viene seriamente sorretto ogni anno, rischia di essere superato da paesi emergenti di certo non più ricchi di attrattive storiche o naturali, ma solo più determinati nello stimolare la richiesta, giocando su un allettante rapporto qualità-prezzo e su una strategia complessiva di valorizzazione del proprio patrimonio. Come attori negoziali è importante condividere un piano strategico mirato ad attuare e attualizzare quanto previsto dall'ultimo rinnovo in materia di governance del settore.

L'idea che attraverso un rinnovo del contratto nazionale si possa compiere una forte azione di pressione e promozione nei confronti dei livelli istituzionali, dovrà improntare lo spirito con cui le parti approcciano questa complessa fase negoziale, stimolando azioni di confronto a livello nazionale che fungano da elemento non solo di verifica di quanto deciso e attuato dalle Regioni ma soprattutto da soggetto promotore di una più incisiva e articolata strategia dello sviluppo.

A problemi ormai storici come la radicata stagionalità dell'offerta turistica italiana, che all'oggi non vede ancora un panel adeguato di interventi volti a disincentivarla, se ne aggiungono altri che la crisi economica sta accentuando quali la precarietà e l'espansione ipertrofica del lavoro irregolare.

Il lavoro sommerso costituisce non solo una lesione della legalità, ma soprattutto un messaggio di forte negatività per tutto il settore, che sminuisce l'impresa che sta sul mercato rispettando leggi e contratti e nel contempo attiva un circolo vizioso che dall'irregolarità porta allo scadimento della qualità del servizio fino all'opacizzazione dell'immagine di tutto il comparto. Tra l'altro in questo modo la qualità del servizio peggiora in quanto le professionalità sviluppate, non stazionano nel settore.

Il contrasto a queste pratiche che non possono trovare nemmeno una blanda attenuante nell'inedito contesto economico negativo che sta caratterizzando il momento storico attuale, deve essere condivisa e trovare nel Contratto Nazionale l'alveo naturale e il riferimento costante.

Questo rinnovo dovrà pertanto ribadire l'universalità delle norme che arriverà a definire e garantirne la piena applicazione in tutte le imprese interessate.

In tale ottica è necessario precisare esplicitamente che le associazioni di settore aderenti a Confcommercio, Confesercenti, Confindustria e Filcams, Fisascat e Uiltucs, come stipulanti il CCNL sono coloro che detengono la maggioranza della rappresentatività imprenditoriale e sindacale di conseguenza il contratto diventa uno strumento vincolante per tutti gli operatori del settore.

Riteniamo inoltre necessario rilanciare, nel settore, un sistema di relazioni forte anche indirizzato a far crescere le esperienze di partecipazione dei lavoratori.

Sulla base di questo indirizzo la FISASCAT-CISL rivendica:

Governance
Riveste forte importanza nel contesto della crisi riprendere i temi del governo del settore. Occorre avere con il Governo Nazionale, a livello decentrato con le Regioni, un tavolo permanente sulla governance del settore turistico.

Sfera di Applicazione
Prevedere che a tutte le attività alberghiere venga applicato integralmente il CCNL Turismo, indipendentemente dal rapporto contrattuale che regola il gestore del servizio.
Ampliare la sezione relativa ai bingo ma più in generale del Gioco.

Relazioni Sindacali

Il modello contrattuale vigente nel CCNL Turismo è valido nel suo impianto complessivo anche se ancora non è praticato in modo totalmente generalizzato.
Occorre, quindi, continuare nella direzione della valorizzazione del secondo livello di contrattazione, con particolare riferimento a quello territoriale, implementando l'articolato in materia di diritto di informazione e consultazione.
Fermo restando le attuali procedure per la nomina delle RSA/RSU, per rafforzare le forme di rappresentanza e rendere più gestibile il sistema delle relazioni sindacali, si richiede l'introduzione del delegato di bacino sia per i dipendenti delle aziende al di sotto dei 15 addetti che per le aziende che gestiscono più attività parcellizzate nel medesimo territorio.

Contrattazione di 2 livello

Il triennio trascorso stante la crisi, ha visto una scarsa diffusione della contrattazione di secondo livello, ma occorre comunque rafforzare gli strumenti contrattuali finalizzati al rafforzamento del confronto negoziale di 2 livello, anche attraverso un rafforzamento dell'elemento di garanzia

Bilateralità - Welfare Contrattuale

L'unicità degli strumenti settoriali rimane il nostro obiettivo, nella consapevolezza che occorrono nuove regole di funzionamento.

Sostegno al reddito

Nell'ottica della difesa ed estensione di un sistema universale di sostegno al reddito, vanno individuate nel settore nuove forme di integrazione e sostegno del reddito nei processi di riduzione o sospensione dell'attivita' lavorativa, a partire da quanto previsto dalla L. 92/2012.
In questo quadro, va definita una quota a carico delle imprese, da gestire attraverso modalità definite dalle parti.
Tutto quanto sopra non solo nell'ottica dell'estensione della tutela del reddito ma anche tenuto conto, in prospettiva, della graduale riduzione a regime delle prestazioni oggi derivanti dagli ammortizzatori in deroga (cassa integrazione e mobilità) e dell'entrata in vigore dell'ASPI (Assicurazione Sociale Per l'Impiego).

Osservatorio del lavoro nel turismo

Istituire un Osservatorio del Lavoro nel Turismo in grado di raccogliere e distribuire informazioni sull'andamento del settore.

Fondi interprofessionali e formazione continua

Valorizzare il ruolo degli Enti Bilaterali in relazione all'attività dei fondi interprofessionali di formazione continua.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza
Istituire presso l'ente bilaterale nazionale e presso gli enti bilaterali territoriali una specifica commissione con il compito di esprimere il parere, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. e dall'accordo stipulato nell'ambito della Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano in data 21 dicembre 2012.

Salute e sicurezza ed RLST
Rafforzare, anche attraverso l'individuazione di strumenti operativi, il compito della bilateralità di fornire servizi ai lavoratori ed alle imprese in materia di salute e sicurezza, diffondendo e strutturando la presenza degli RLST.

Domanda Offerta di lavoro
Attivare la banca dati di settore sulla domanda offerta di lavoro, collegando in rete tutti gli enti bilaterali territoriali, favorire la crescita dell'occupabilità nel settore dei lavoratori, creando strumenti aventi l'obiettivo dell'implementazione delle competenze dei lavoratori, attraverso adeguato investimento formativo e, per i lavoratori in sospensione o stagionali, intrecciando questi strumenti con la nuova ASPI ed il sostegno al reddito.

Assistenza Sanitaria Integrativa
Garantire la piena sostenibilità economica dei Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa attraverso percorsi di razionalizzazione del numero degli stessi ed un incremento degli attuali livelli di contribuzione per consentire il mantenimento e il miglioramento degli attuali standards di prestazioni offerti.

Previdenza Complementare
Implementazione della previdenza complementare e previsione di processi per estendere e generalizzarne l'adesione.

Mercato del lavoro
In considerazione delle caratteristiche e della specificità del settore, si ritiene fondamentale il ruolo delle parti sociali nel monitoraggio e nella regolamentazione negoziata degli istituti contrattuali, come per esempio il Tempo Determinato.
Ciò anche al fine di consentire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, il contrasto al lavoro sommerso e all'uso improprio della flessibilità.
Il CCNL deve essere lo strumento che complessivamente garantisce e mette a disposizione del settore tutele e flessibilità contrattate volte a consolidare i rapporti di Lavoro privilegiando il Contratto a tempo Indeterminato.

Stagionalità\Destagionalizzazione

Congiuntamente alle Controparti occorre chiedere un Tavolo di Concertazione per avviare un confronto, con tutti gli attori sia pubblici che privati, sulla stagionalità.
In tale ambito occorre chiedere un sistema di Ammortizzatori che accompagni le imprese ed i lavoratori nei periodi di sospensione contrattata.
In ambito contrattuale è indispensabile:

- utilizzare ai fini retributivi e contributivi istituti contrattuali (banca delle ore ecc.) al fine dell'allungamento del periodo del rapporto di Lavoro;
- coinvolgere i Fondi Interprofessionali nella formazione dei lavoratori stagionali da finalizzare all'allungamento del periodo del rapporto di Lavoro.

Appalti – Concessioni autostradali – terziarizzazioni - passaggio locali in affitto - concessioni demaniali

Rafforzare le regole e le tutele al fine di garantire la continuità occupazionale dei lavoratori nei cambi di Appalto, nei passaggi di concessioni, nei passaggi di affitto di locali, nelle attività terziarizzate.

Nuove Tutele

- Aspettativa non retribuita fino a guarigione clinica intervenuta anche per patologie gravi non oncologiche e non croniche;
- Monte ore di permessi studio per chi deve sostenere e preparare esami
- Monte ore di permessi per le lavoratrici e i lavoratori nel periodo di ingresso in famiglia di bambini minori in affidamento o in caso di ricongiungimento famigliare di figli minori.
- Monte ore di permessi per lavoratori stranieri in caso di rinnovo permesso di soggiorno.
- Prevedere tra le materie di confronto finalizzate alle intese, la tematica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché l'attivazione di buone prassi, non escludendo, attraverso la predisposizione di progetti specifici, la possibilità di avvalersi dei fondi finanziati dalle leggi vigenti in materia.

Quadri

Adeguamento della quota contributiva annua per l'assistenza sanitaria integrativa Quas e relativa quota costitutiva una tantum, adeguamento dell'indennità di funzione mensile e del contributo annuo a favore di Quadrifor, nonché la rivisitazione di quanto già previsto in materia di responsabilità civile.

Durata del contratto e salario

Durata del contratto: tre anni

Si richiede un aumento salariale sulla base del differenziale dell'IPCA maturato nel precedente triennio e sulla base della previsione IPCA per il triennio 2013/2015 con una richiesta di incremento del 7% della base di calcolo condivisa nel precedente rinnovo. Tale richiesta non tiene conto dell'indice reale dell'anno 2012 e del primo quadrimestre del 2013.

Tempi del confronto negoziale

Si rivendica l'avvio del confronto negoziale nel pieno rispetto di quanto sottoscritto nell'accordo interconfederale sul nuovo sistema contrattuale e sulla base delle norme pattuite nel CCNL 20 febbraio 2010.

Roma, 31 ottobre 2012